

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“DigitAbility per l’inclusione e la cittadinanza attiva”

Codice progetto: PTXSU0002921030059NMXX

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	CVM	ANCONA	P.za Santa Maria, 4	139646	2	2
2	CVM	PORTO S. GIORGIO	Viale delle Regioni, 6	139640	2 (1 Giovani con Minori Opportunità)	2

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (\*)*

**Servizio Civile Digitale – Percorsi di rafforzamento delle competenze digitali per l’inclusione e la coesione Sociale**

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Ambito del programma “**Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni**”

Obiettivi 2030:

**Obiettivo 4 - fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti.**

**Obiettivo 10 - ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni**

- *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(\*)*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree di intervento

23. Educazione informatica

24. Sportelli informa

- *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

Nonostante l’uso della Rete sia cresciuto negli ultimi anni anche tra la popolazione anziana europea, oggi solo il 10% del totale degli utenti ha un’età tra i 65 e i 74 anni e solo il 2% ha più di 75 anni. Esiste poi anche un divario di genere. In Italia, secondo i dati Istat su Anziani e nuove tecnologie 2019, per le donne italiane over 80 l’uso di Internet è quasi nullo e molto limitato invece tra gli uomini.

Le competenze digitali sono tra i fattori in grado di spiegare la scarsa diffusione di Internet nel tessuto sociale italiano: la quasi totalità delle persone anziane che usano Internet sa compiere le semplici

operazioni considerate nell'area dell'informazione, come usare un motore di ricerca e/o copiare o spostare file/cartelle (l'80,8% delle persone fra 55 e 64 anni, il 77% delle persone fra 65 e 74 anni, il 72,7% delle persone fra 75 e 79 anni), ma nelle altre aree di competenza?

Già nell'ambito dell'area della comunicazione, soltanto il 59,1% delle persone fra i 55 e i 64 anni, il 56,6% delle persone fra 65 e 74 anni e il 46,3% delle persone con più di 75 anni ha competenze avanzate. In termini di "problem solving" e di capacità di utilizzare i servizi on line, ancora, il 65,9% delle persone fra 55 e 64 anni, il 63% delle persone fra 65 e 74 anni e il 52,1% delle persone fra 75 e 79 anni non oltrepassa delle semplici "competenze di base".

Ecco perché le persone anziane, in Italia, sono profilate da una sorta di "primitivismo digitale", che le connota come utenti digitali caratterizzati dalle sole competenze di base in quasi tutte le aree strategiche in cui si articolano le digital skills. Sono deboli fruitori dell'ICT, spesso non utilizzano il pc e non utilizzano Internet né a casa, né a lavoro né in altri luoghi di possibile alfabetizzazione e pratica informatica. È vero che l'alfabetizzazione di queste persone è avvenuta nell'"era analogica": ma spesso il contesto socio-economico e territoriale di riferimento della loro età adulta non è servito da driver per una successiva alfabetizzazione digitale.

Altra categoria di soggetti con una potenziale carenza di competenze digitali è rappresentata dagli stranieri immigrati, che per difficoltà legate alle competenze linguistiche e/o alla scarsa dimestichezza con i sistemi e la burocrazia italiana ed in mancanza di un supporto in tal senso, non hanno facile accesso ai servizi digitali talora messi a disposizione dalle pubbliche amministrazioni.

La carenza di competenze digitali nei diversi ambiti, per cui l'Italia risulta tra i Paesi europei più in difficoltà, è uno dei limiti per lo sviluppo del Paese e per la sua ripresa dall'attuale periodo di difficoltà e per questo è necessario che il tema delle competenze digitali diventi una priorità strategica, come del resto è stato reso ancora più evidente dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

Il presente progetto si realizza in **territorio marchigiano**, con particolare riferimento all'ambito provinciale di **Fermo** ed a quello comunale di **Ancona**, in cui sono situate le sedi di CVM.

Nel 2019, l'età media della popolazione marchigiana supera quella nazionale (46,4 anni contro 45,2) e dal 2011 si evidenzia un progressivo invecchiamento della popolazione: tutte le classi d'età sotto i 44 anni, (eccetto 10-19 anni), vedono diminuire il proprio peso relativo sulla popolazione complessiva in favore di quello delle classi d'età successive.

#### **Sede di Ancona - Provincia di Ancona - Codice 139646**

In base ai dati Istat 2019 la popolazione residente nella Provincia di Ancona ammonta a 467.451 abitanti, di cui 99.077 situati solo nel Comune di Ancona, che si classifica così come comune più popoloso delle Marche. Qui il numero di cittadini over 65 costituisce circa il 26,6% della popolazione, con un indice di vecchiaia (rapporto tra le persone con oltre 65 anni rispetto a quelli della fascia 0-14) pari ai 201,5 (superiore a quello nazionale di 179,4).

Gli stranieri residenti nel Comune di Ancona sono 13.497 cioè il 13,6% della popolazione è costituito da stranieri fra cui anche 1.453 ragazzini di età fra i 5 e 14 anni quindi presenti nelle scuole di primo e secondo grado del Comune.

I ragazzi di età fra 11 e 14 anni sono 2.615 nel comune di Ancona

#### **Sede di Porto San Giorgio - Provincia di Fermo - Codice 139640**

La popolazione residente nel territorio del Fermano ammonta a 171.737, di cui circa il 25% è costituito da cittadini over 65, con un indice di vecchiaia pari a 210,8 - superiore a quello regionale (203,1) e nazionale (179,4) - ed il 10,3% da residenti stranieri pari a 17.687 di cui il 53,2% donne. In questo caso, nonostante la popolazione dei residenti di cittadinanza straniera per il periodo 2011-2019 abbia subito un lieve calo in diverse zone delle Marche, è invece in aumento per la Provincia di Fermo con un tasso di crescita di +1,6% in media annua.

Il Comune di Porto Sant'Elpidio ha una popolazione di 25.646 abitanti di cui 22,8% con età over 65 con un indice di vecchiaia di 181,13. A Porto Sant'Elpidio gli stranieri residenti regolarmente sono 3.720 e rappresentano il 14,5% della popolazione comunale. Fra gli stranieri 394 ragazzi nella fascia d'età fra 5 e 14 anni, quindi inseriti presso i locali Istituti Scolastici Comprensivi con i quali le famiglie devono tenere regolari contatti tramite strumenti digitali dedicati.

I ragazzi di scuola media, di età fra 11 e 14 anni, presenti sul territorio provinciale sono 4.579 di cui 388

presenti nel comune di Porto San Giorgio e 666 nel comune di Porto Sant'Elpidio.

Dal punto di vista dell'istruzione il 45% (delle persone con età superiore a 9 anni) ha conseguito un diploma di scuola superiore o universitario, mentre il 30% ha solamente una licenza di scuola media, il 19% di scuola elementare e il 6% è senza titolo di studio.

Il Comune di Porto San Giorgio ha una popolazione totale di 16.054 persone ed un indice di vecchiaia del 236,1. La popolazione over 65 è il 26,8% mentre quella straniera è del 6,3% per 1.006 persone di cui il 61,4% donne.

Dal punto di vista dell'istruzione la situazione di Porto San Giorgio è leggermente migliore a quella provinciale, con il 56% (delle persone con età superiore a 9 anni) che ha conseguito un diploma di scuola superiore o universitario, mentre il 24% ha solamente una licenza di scuola media, il 14% di scuola elementare e il 5% è senza titolo di studio.

CVM si è già trovato a gestire servizi di supporto insieme al Comune di Porto San Giorgio per facilitare l'accesso delle persone meno abbienti ai servizi di supporto contro la povertà.

#### Bisogni/Aspetti da innovare

La crescente domanda di digitalizzazione per l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione in costante crescita da alcuni anni, ha subito una forte accelerazione negli ultimi 18 mesi anche per effetto della pandemia di Covid-19 ma non è stato analogamente accompagnato da una crescita di competenze digitali da parte della popolazione che deve accedere a questi servizi.

I comuni hanno digitalizzato tutti i servizi rivolti al pubblico compresi quelli legati all'assistenza per le situazioni di povertà ed indigenza che sono prevalentemente rivolti a persone che mancano degli strumenti oltre che della competenza per accedervi.

Le scuole comunicano con le famiglie tramite piattaforme digitali, tuttavia questo mette in seria condizione di svantaggio tutte le famiglie di stranieri che mancano del know-how per l'utilizzo di queste piattaforme e si creano seri problemi di comunicazione fra le scuole e le famiglie degli alunni stranieri.

Per la popolazione anziana, la mancanza di competenza digitale si somma ad un basso livello di scolarizzazione che interessa almeno il 50% della popolazione delle aree interessate limitando pesantemente la capacità di accesso a servizi e benefici, un gap che viene solo parzialmente coperto dai servizi delle associazioni sindacali presenti sul territorio.

I ragazzi della fascia 11-14, sono quelli che si affacciano al mondo dei social, spesso ci sono già con l'autorizzazione dei propri genitori, ma hanno una scarsa conoscenza dei reali meccanismi che regolano il funzionamento dei social e quindi non sono preparati a gestire adeguatamente la propria identità digitale inoltre le competenze nell'utilizzo degli strumenti digitali, quando presenti, non sono funzionali per le attività in classe ed o in gruppi di lavoro e necessitano di una formazione mirata.

Nel territorio di riferimento non ci sono servizi che diano un supporto all'accesso ai servizi digitali; il Comune di Porto San Giorgio si è già rivolto a CVM negli ultimi 12 mesi per l'attivazione temporanea di un servizio a sportello.

La sensibilizzazione dei ragazzi nella gestione della propria immagine digitale e sui rischi connessi viene fornita anche da altre associazioni nell'ambito di percorsi volti al contenimento del bullismo e del linguaggio d'odio sui social media.

- *Obiettivo del progetto (\*)*

#### **Obiettivo Generale**

Promuovere l'inclusione sociale di tutti i cittadini attraverso una piena partecipazione a tutti gli strumenti di cittadinanza digitale

#### **Obiettivo Specifico # 1**

Migliorare l'accesso di cittadini over 65 e stranieri ai servizi digitalizzati

### **Obiettivo Specifico # 2**

Migliorare le competenze digitali funzionali di ragazzi di età 11-14 nella gestione della propria identità digitale e strumenti per l'apprendimento

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)*

Le attività sotto descritte saranno realizzate in entrambe le sedi di progetto, prevedendo dei momenti di interscambio delle esperienze realizzate

#### **AZIONE 1: Comunicazione e Promozione servizio di supporto a cittadinanza digitale**

Attività 1: Elaborazione di un semplice depliant informativo

Attività 2: Traduzione del depliant informativo in alcune lingue veicolari per stranieri (Inglese, Francese)

Attività 3: Produzione N. 2.000 depliant informativo in italiano e N. 2.000 copie in lingue veicolari

Attività 4: Organizzazione di n. 30 incontri informativi presso parrocchie, circoli anziani, strutture ricettive pubbliche

Attività 5: Diffusione depliant presso parrocchie, scuole, circoli per anziani e strutture frequentate da stranieri.

Attività 6: Diffusione attività progetto tramite strumenti web e social di CVM e enti coinvolti

#### **AZIONE 2: Attivazione di un servizio di sportello a supporto alla cittadinanza digitale**

Attività 1: Ricognizione dei bisogni di supporto digitale e dei periodi topici

Attività 2: Organizzazione degli sportelli dove erogare il servizio

Attività 3: Erogazione di servizio di supporto mirato a facilitare l'accesso a servizi pubblici fruibili digitalmente realizzando un'attività di sportello al pubblico in orari predefiniti

Attività 4: Monitoraggio dell'utilizzo e rilevanza servizi erogati

Attività 5: Gestione, sistematizzazione e archiviazione sicura dei dati e autorizzazioni rilasciate dagli utenti

#### **AZIONE 3: Formazione 120 cittadini adulti per introduzione alla cittadinanza digitale**

Attività 1: Analisi dei bisogni generali e specifici del territorio

Attività 2: Pianificazione del percorso formativo con partners

Attività 3: Erogazione formazione di 4-8 ore per gruppi ristretti finalizzati ad acquisire autonomia nell'accesso ai servizi digitali

Attività 4: Analisi dell'impatto della formazione erogata

#### **AZIONE 4: Gestione di laboratori per 15 classi di scuola media per la promozione della "Alfabetizzazione digitale funzionale"**

Attività 1: Identificazione delle scuole e delle classi da raggiungere

Attività 2: Concertazione con docenti Educazione Civica per erogazione laboratori

Attività 3: Elaborazione dei contenuti laboratoriali da erogare per formare i ragazzi alla corretta gestione della propria immagine digitale e degli strumenti per gestione gruppi di lavoro

Attività 4: Attivazione laboratori per n. 15 classi

Attività 5: Organizzazione seminari trimestrali monitoraggio impatto con docenti coinvolti

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(\*)*

VOLONTARIO N.1 e 2 – (Sede: CVM - Porto San Giorgio – 139640)

VOLONTARIO N.3 e 4 – (Sede: CVM – Ancona – 139646)

#### **AZIONE 1: Comunicazione e Promozione servizio di supporto a cittadinanza digitale**

- Collaborare alla elaborazione e traduzione di un depliant informativo

- Coadiuvare l'organizzazione e gestione di n. 30 incontri informativi presso parrocchie, circoli anziani, strutture ricettive pubbliche

- Supportare la diffusione dei depliant presso parrocchie, scuole, circoli per anziani e strutture frequentate da stranieri.

- Collaborare alla diffusione attività progetto tramite strumenti web e social di CVM e enti coinvolti

**AZIONE 2: Attivazione di un servizio di sportello a supporto alla cittadinanza digitale**

- Assistere nella ricognizione dei bisogni di supporto digitale e dei periodi topic
- Collaborare all'erogazione di servizio di supporto digitale
- Condividere il monitoraggio dell'utilizzo e rilevanza servizi erogati
- Assistere nella sistematizzazione e archiviazione sicura dei dati e autorizzazioni rilasciate dagli utenti

**AZIONE 3: Formazione 120 cittadini adulti per introduzione alla cittadinanza digitale**

- Partecipare alla pianificazione del percorso formativo per 120 cittadini adulti
- Supportare l'erogazione di formazione per gruppi ristretti di cittadini adulti

**AZIONE 4: Gestione di laboratori per 15 classi di scuola media per la promozione della "Alfabetizzazione digitale funzionale"**

- Condividere l'elaborazione dei contenuti laboratoriali da erogare ai ragazzi di scuola media
- Collaborare nell'attivazione dei laboratori per classi di scuola media
- Partecipare ai seminari trimestrali monitoraggio impatto con docenti coinvolti

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- Buona dimestichezza con computer e programmi informatici di base
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- Rispetto del regolamento e delle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi;
- Rispetto delle scadenze e delle consegne e dei tempi di comunicazione;
- Comunicare al proprio OLP qualsiasi tipo di spostamento al di fuori di quelli programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita associativa;
- partecipare alla valutazione progettuale finale

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9

	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
<b>Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</b>				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
<b>Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto</b>			<b>60</b>

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza**.

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, Alfabetizzazione su informazioni e dati, Collaborazione e comunicazione, Creazione di contenuti digitali.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

- *Sede di realizzazione (\*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

- *Sede di realizzazione (\*)*

CVM – Viale delle Regioni, 6 – 63822 Porto San Giorgio (Codice Elios 139640)

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(\*)*

:	<table border="1"> <tr> <td><b>Modulo 1 - Presentazione del progetto</b></td> </tr> <tr> <td>Modulo 2 – <b>Presentazione della Rete di partenariato e collaborazione territoriale</b></td> </tr> <tr> <td>Modulo 3 – <b>Attivismo, volontariato, cittadinanza attiva ed eventi di sensibilizzazione sul territorio</b></td> </tr> </table>	<b>Modulo 1 - Presentazione del progetto</b>	Modulo 2 – <b>Presentazione della Rete di partenariato e collaborazione territoriale</b>	Modulo 3 – <b>Attivismo, volontariato, cittadinanza attiva ed eventi di sensibilizzazione sul territorio</b>
<b>Modulo 1 - Presentazione del progetto</b>				
Modulo 2 – <b>Presentazione della Rete di partenariato e collaborazione territoriale</b>				
Modulo 3 – <b>Attivismo, volontariato, cittadinanza attiva ed eventi di sensibilizzazione sul territorio</b>				

Modulo 4 - <b>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile - Formatore</b>
Modulo 5 – <b>Digitalizzazione e cittadinanza</b>
Modulo 6 – <b>Formazione in contesto scolastico</b>
Modulo 7 – <b>Comunicare attraverso i social</b>
<b>TOTALE</b>

• *Durata (\*)*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in un'unica tranche.

**ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

• *Giovani con minori opportunità*

*Numero volontari con minori opportunità (\*)*

*Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

- *Giovani con difficoltà economiche*

*Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2)*

b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

*Modulo ISEE*

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

Al fine di intercettare i giovani con basso reddito, l'Ente di accoglienza e i partner coinvolti nel progetto attuano una campagna di comunicazione *ad hoc* basata sull'affissione di manifesti presso le scuole superiori, le università, gli uffici informazione e gli uffici dei servizi sociali dei Comuni di Ancona e Porto San Giorgio.  
Inoltre, la campagna di informazione e sensibilizzazione sarà realizzata anche attraverso i più diffusi canali social dell'Ente e dei partner di progetto, ed il passaparola dei volontari.

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:



- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione un educatore / un pedagogista, con il ruolo di:

- Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
- Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

## INFORMAZIONI DI PROGETTO

- *Durata del progetto: 12 MESI*
- *Ore settimanali: 25 ore settimanali*
- *Giorni settimanali: 6 giorni settimana*